Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2000)

Heft: 57

Artikel: Parkinson - Chi era costui?

Autor: Kornacher, Johannes

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-815717

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

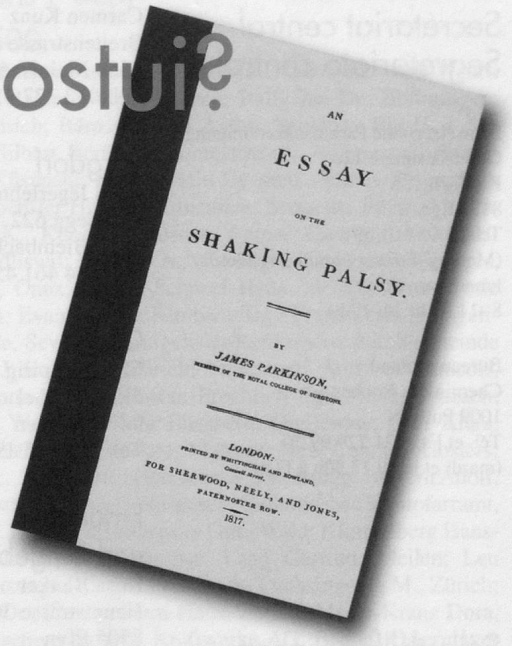
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Parkinson – Chi era costui?


AN
ESSAY
ON THE
SHAKING PALSY.
BY
JAMES PARKINSON,
MEMBER OF THE ROYAL COLLEGE OF SURGEONS.
LONDON:
PRINTED BY WHITTINGHAM AND ROWLAND,
Cannon-street,
FOR SHERWOOD, NEELY, AND JONES,
PATERNOSTER ROW.
1817.

Il suo nome è celebre- però nessuno lo conosce. James Parkinson: il medico londinese che per primo, nel 1817, descrisse la paralisi agitante. Eccone un ritratto.

di Johannes Kornacher

James Parkinson è nato l'11 aprile 1755 a Londra, maggiore di tre figli del farmacista e chirurgo John Parkinson e di sua moglie Mary. Crebbe a Hoxton, una località a nord-ovest della metropoli, prevalentemente abitata dalla «upper-class». Vi si è stabilito quando era un giovane medico. Ha redatto diversi scritti, fra cui un trattato per l'istruzione dei medici, nel quale descrisse le attitudini indispensabili per l'esercizio della professione. Inoltre esigeva l'apprendimento delle lingue, in modo che i giovani medici potessero tenersi aggiornati leggendo pubblicazioni di altri paesi.

Medico della prevenzione Molti suoi scritti giovanili hanno avuto grande importanza per la cura della salute – in tempi in cui le possibilità terapeutiche erano limitate. Metteva in guardia sulla fatica, «cosa guadagni, amico, se invece di quattro scellini ne incassi sei, se quello che hai in più lo devi dare al medico?», sui rischi dell'alcol e delle attività sportive sbagliate, e si impegnò – considerata la frequenza di ernie inguinali nei muratori costretti ad eseguire il loro lavoro in condizioni miserevoli e mal pagati – per migliorare i cinti erniari. Pubblicò perfino una guida che insegnava a costruirsi da sé dei cinti erniari con resti di pelle e pezzi di stoffa.
Parkinson venne nominato medico di emergenza dopo che aveva salvato diversi infortunati a causa dell'ubriachezza. «James Parkinson – così si espresse il dr. med. Hans Kolbe – aveva un'intelligenza acuta, cognizioni mediche al passo coi suoi tempi, ed un'umanità che si esprimeva nella sua sollecitudine verso gli adolescenti. Egli aveva una comprensione profonda verso la peculiarità dei bambini, vedeva le condizioni di vita catastrofiche, la mancanza d'igiene, il lavoro minorile, che doveva spesso assicurare la sopravvivenza delle famiglie; sapeva anche che soltanto l'istruzione poteva salvare i bambini da questo circolo vizioso.»

Lotta alla disuguaglianza Durante la rivoluzione francese, quando la casa reale inglese finì sotto dominio, Parkinson si ingaggiò anche politicamente e nelle riforme sociali emergenti, e difese pubblicamente i suoi amici accusati di alto tradimento al re. Poi vi fu silenzio attorno a lui.
L'opinione pubblica si occupò nuovamente di lui nel 1817 quando pubblicò il suo celebre trattato «Essay on the Shalking Palsy». Questa descrizione della malattia, valida ancora oggi e che più tardi ricevette il suo nome, lo rese celebre. Storici della medicina sono unanimi nel riconoscere in questa sua opera la più ampia e sottile osservazione di un quadro clinico fino ad allora sconosciuto. Anche se nel libro «M. Parkinson, vivere con una malattia» si legge che il quadro clinico oggi viene presentato più complesso che ai tempi di J. Parkinson, i sintomi più importanti sono stati azzeccati in pieno». Il suo studio dette l'avvio allo studio scientifico di questa malattia, ma dovevano passare decenni prima che venisse trovato il primo medicamento antiparkinson sintomaticamente efficace: l'alcaloide hyoscina nel 1867.

Solo una targa ricordo James Parkinson morì il 21 dicembre 1824 all'età di 69 anni. All'infuori del suo celebre libro, non rimane molto di lui. La sua tomba nel cimitero londinese di St. Leonardo è scomparsa. Non esiste nemmeno una foto di lui. Solo una targa sulla facciata di una fabbrica ad Hoxton ricorda che questa è stata la casa del Dr. James Parkinson.

Consulenza telefonica gratuita – PARKINFON 0800 80 30 20

Neurologi rispondono alle domande riguardanti il morbo di Parkinson

17.5.2000, 17–19h

Una prestazione dell'Associazione Svizzera del morbo di Parkinson In collaborazione con il suo sponsor Roche Pharma (Svizzera) SA, Reinach